



Dimostrazione pratica a Prato Gentile

A Capracotta il Cnsas Molise ha organizzato una giornata di sensibilizzazione e prevenzione degli incidenti tipici della stagio-

ne invernale; valanghe, scivolate su ghiaccio ed ipotermia. Di fondamentale importanza per la riuscita della manifestazione

è stato l'aiuto e la collaborazione del Corpo Forestale e dei Carabinieri. Hanno partecipato, inoltre, il Club Alpino Italiano, l'Associazione Nazionale Carabinieri e gli Autieri di Pescopennataro, la sottosezione dell'ANC ed il Collegio dei Maestri di Sci di Capracotta, lo Sci Club e la locale Proloco.

Dopo i saluti del sinda-

Soccorso alpino, consigli utili per non correre rischi in montagna

co di Capracotta, Antonio Monaco, il delegato regionale del Cnsas Molise, Mariano Arcaro, ha ribadito l'importanza di far crescere la consapevolezza personale, accompagnata sempre da un indispensabile bagaglio tecnico. A volte anche solo la consultazione di un bollettino livello-meteorologico può salvare una vita. Fabio

Neri, medico del Cnsas, ha intrattenuto la platea parlando dei rischi di trauma in montagna, soffermandosi sull'ipotermia.

Infine, Nicola Caldararo, Capostazione del Cnsas di Isernia, ha parlato di tecniche di autosoccorso, ponendo l'accento sull'importanza della presenza, nel bagaglio di ogni alpinista, del dispositivo Ar-

tiva, di una sonda e di una pala, adatta all'ambiente innevato e soprattutto dell'uso corretto di tali dispositivi. Tale affermazione nasce dall'evidente constatazione che spesso i frequentatori della montagna non ne conoscono l'uso. A Prato Gentile i tecnici Cnsas hanno dato vita a una serie di dimostrazioni pratiche.